

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea triennale in Scienze Politiche, Relazioni Internazionali e Studi Europei (SPRISE) a.a. 2015-2016				
Settore scientifico disciplinare: IUS/01 – Diritto privato	Insegnamento di Diritto Privato			
	Anno di corso Primo	Semestre Primo	Data d'inizio Settembre 2015	Data fine Dicembre 2015
Docente	Prof. Francesco Di Giovanni Telefono: 080.5717810 e-mail: francesco.digiovanni@uniba.it		Ricevimento: Martedì a partire dalle ore 10.00. Luogo ricevimento: Corso Italia, n. 23, 1° piano, stanza n. 14	
Attività	Lezioni frontali	Seminari e/o esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	48	16		64
Crediti	6	2		8
Propedeuticità	Il superamento dell'esame di Diritto Privato (IUS/01) deve precedere gli esami appartenenti al settore scientifico disciplinare IUS/07 Diritto del Lavoro.			
Pre-requisiti	Si richiede una buona conoscenza della lingua italiana e il possesso di un'adeguata capacità di apprendimento e ragionamento. È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).			
Risultati apprendimento specifici	Conoscenza delle nozioni fondamentali relative agli istituti del Diritto delle relazioni tra privati ed ai concetti impiegati dalla scienza giuridica.			
Obiettivi formativi	Acquisire dimestichezza con il profilo giuridico delle relazioni sociali ed economiche.			
Contenuto	I rapporti tra privati e la legge; le fonti del diritto privato; i soggetti e le situazioni giuridiche soggettive; i beni e la proprietà; il credito ed il debito; l'attività contrattuale dei privati; le altre fonti dell'obbligazione; la tutela dei diritti e la circolazione dei beni.			
Bibliografia consigliata	Un manuale di diritto privato (ultima edizione) a scelta dello studente. Lo studio del programma richiede la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative.			
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	a. Capacità di risolvere problemi, ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla: gli studenti frequentanti applicheranno all'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente il metodo e le tecniche argomentative studiate. b. Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di talune sentenze della giurisprudenza, a loro volta			

	<p>espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione.</p> <p>c. Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza delle sentenze esaminate.</p> <p>d. Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate.</p> <p>e. Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca.</p> <p>f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze: agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e sentenze.</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale No	Colloquio orale Sì
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Francesco Di Giovanni	Componenti Proff. Mauro Pennasilico, Salvatore Giuseppe Simone, Valeria Corriero; dott.sse Giuliana Caso, Alessandra De Mestria	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).		
Criteri di attribuzione del voto finale	Conoscenza degli istituti e capacità di comprenderne gli aspetti applicativi.		